

La Croce Bianca duramente colpita: 100 mila euro di danni

Attrezzatura andata completamente distrutta. Salvate solamente le ambulanze. L'appello del presidente

(d.s.) – Una delle realtà locali più colpite da questa grave alluvione è l'Associazione "Croce Bianca" di Ceva, la cui sede si trova in via della Repubblica, poco distante dal Tanaro. «La piena ha allagato tutta la struttura, tutto è andato perduto – spiega il presidente Filippo Dapino, molto preoccupato per la situazione –. Abbiamo avuto circa 100 mila euro di danni. Siamo riusciti fortunatamente, grazie alla tempestività dei volontari, a mettere in salvo le nostre ambulanze. Ora abbiamo bisogno di tutto: tute, calzari, mascherine, guanti, gel igienizzante. Le poche scorte che avevamo con fatica effettuato sono andate perse. La situazione è molto grave. Per non parlare dei danni alla struttura. Facciamo appello a tutti, ogni aiuto è gradito, prezioso e fondamentale». «Desidero ringraziare i numerosi cittadini che di loro iniziativa sono venuti ad aiutarci a togliere il fango – continua Dapino – e tra questi ce n'è uno in particolare che mi è rimasto particolarmente impresso un cittadino un uomo di 80 anni di Torresina che sono giorni che con la cariola porta via fango. Incomiabile. Stiamo ricevendo numerose donazioni da privati e società per poter far fronte a questa emergenza. I nostri volontari e dipendenti sono giorni che non si sono fermati 1 minuto a sparlare e naturalmente il servizio di servizio sanitario non è mai stato interrotto. Il volontario si toglie la tuta sporca di fango e indossa la divisa per poter andare a soccorrere».



■
Per le donazioni alla Croce Bianca:

IBAN: IT61 M034 254619 00000000 99518
del Banco Azzoaglio, filiale di Ceva.

